



14/01/2024	Artribune.com
16/01/2024	Torinoggi.it
16/01/2024	24ovest.it
16/01/2024	Ilnazionale.it
16/01/2024	Chivassooggi.it
16/01/2024	Piazzapinerolese.it
16/01/2024	24ovest.it
16/01/2024	Grugliasco24.it
16/01/2024	Venaria24.it
16/01/2024	Italianotizie24.it
17/01/2024	Quotidianocanavese.it
17/01/2024	Finestresullarte.info
22/01/2024	Ilquotidianoditalia.it

Domenica 14 alla Palazzina di Caccia

I custodi del futuro

Domenica 14 alla Palazzina di Caccia
I custodi del futuro

NICHELINO - Domenica 14 gennaio, ore 15.45, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, "I custodi del futuro", attività per tutta la famiglia alla scoperta delle azioni utili alla conservazione preventiva del nostro patrimonio storico architettonico. A cura dei Servizi Educativi della Palazzina di Caccia in collaborazione con Centro Conservazione e Restauro La Venaria.



Cosa accade in città e fuori Al Mao

Faccia a faccia con filosofia e arte del nepalese Tsherin Sherpa

MARINA PAGLIERI

Faccia a faccia con filosofia e arte del nepalese Tsherin Sherpa

di Marina Paglieri

Partirà lunedì prossimo al Mao, e proseguirà per tutto l'anno, il riallestimento della Galleria Himalayana, che ospita opere datate dal XII al XVIII secolo.

Scolture, strumenti rituali, dipinti a tempera e copertine lignee di testi sacri intagliate e dipinte dialogheranno con creazioni contemporanee, secondo una prassi introdotta anche per raccolte di altre regioni dal direttore Davide Quadrio. Di questo si parlerà stasera alle 18 durante l'incontro tra lo stesso Quadrio e l'artista nepalese Tsherin Sherpa (Kathmandu, 1968). L'appuntamento è parte del programma #MAOtempo, che utilizza l'arte contemporanea come medium e motore di interpretazione e valorizzazione dell'antico. Pro-

prio in questo contesto, due lavori di Sherpa - "Luxation 2" (2016) e "The Tak" (2022) - sono stati accostati a pezzi delle collezioni permanenti dell'area. L'artista vive e lavora tra la California e il Nepal, Paese che ha rappresentato alla Biennale di Venezia del 2022. Dall'età di dodici studia la pittura thangka tradizionale tibetana con il padre, il maestro Urgen Dorje. Negli Stati Uniti dal 1998, insegna questo stile in vari centri buddhisti. Il riallestimento della Galleria coinvolgerà inizialmente la sezione dedicata alle thangka tibetane del museo, che saranno restaurate a cura del Centro di Conservazione e Restauro di Venaria, in collaborazione con restauratori e storici dell'arte himalayana e grazie al sostegno

di Ubi, Unione Buddhista Italiana. Il progetto di riallestimento prevede tra l'altro un display aggiornato delle opere, che consenta una loro maggiore valorizzazione attraverso l'inserimento di nuovi supporti, un progetto di illuminotecnica aggiornato, un rinnovamento della veste grafica degli apparati didascalici e l'aggiunta di ulteriori pannelli informativi. Un altro focus sarà poi dedicato al monastero di Densatil, con un intervento di rivisitazione degli oggetti provenienti da uno dei luoghi più celebri e artisticamente rilevanti dell'intero arco himalayano (conversazione in lingua inglese con traduzione, ingresso libero).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

omemoria **AlMao**





▲ **Al Mao** Opera dell'artista nepalese Tsherin Sherpa

Dialogo con Davide Quadrio, direttore del museo, per una rilettura della vita culturale nella regione himalayana

La visita

Al-Hariri, da Palmira all'Egizio e Venaria

La visita

Al-Hariri, da Palmira all'Egizio e Venaria

Lasciate alle spalle le polemiche, ora si pensa solo alla cultura. Ieri mattina, al Museo Egizio, si sono incontrati il direttore Christian Greco e l'assessore regionale

alla cooperazione internazionale Maurizio Marrone. Insieme hanno accolto Mohammad Al-Hariri, vincitore della borsa di studio della Regione Piemonte per il progetto World Heritage Hero dello Young Professional Forum, con il Centro di Conservazione e Restauro di Venaria e H. Opes Foundation.

Al-Hariri è il nipote di Khaled al-Asaad, professore e archeologo di Palmira, in Siria, assassinato dallo Stato islamico nel 2015: rifiutò di fornire indicazioni sulle opere d'arte nascoste ai terroristi. Ad al-Asaad, il museo torinese ha intitolato la Galleria della Scrittura. Alla visita di ieri hanno preso parte anche la

presidente Evelina Christillin e Sara Abram, segretario generale del Centro di Venaria. Grazie al progetto World Heritage Hero, Al-Hariri resterà alla Venaria Reale per tre mesi, nell'ambito di una collaborazione che punta a completare la Sala Damascena del Museo Nazionale di Damasco in Siria. (p.mor.)



Cultura e Spettacoli

Stagione di mostre e incontri a XNL

Annunciato il cartellone degli appuntamenti d'arte: si partirà il 2 marzo con lo sviluppo del progetto "Sul guardare" di Paola Nicolini

Anna Anselmi
PIACENZA

● Nel 2023 XNL Arte, il centro dedicato alle arti contemporanee della Fondazione di Piacenza e Vigevano, aveva inaugurato iniziative concepite come capitoli di cicli più ampi. Adesso, nel 2024, sono pronte a svelare come proseguiranno. La programmazione si aprirà il 2 marzo con il vernissage di due mostre, che costituiranno rispettivamente l'atto II e l'atto III del progetto "Sul guardare", a cura di Paola Nicolini, direttrice di XNL Arte. Ispirato al titolo del libro "Ways of Seeing" (1972) di John Berger, tratto a sua volta da quello di una fortunata serie televisiva andata in onda su BBC Two nello stesso anno, con il critico inglese in veste di sceneggiatore e interprete dei quattro mini-film con cui il pubblico veniva introdot-

Il capitolo 2 coinciderà con la prima personale dello scultore Sala

Sarà inoltre coinvolto il patrimonio storico-artistico della Diocesi

to alla comprensione dell'opera d'arte in chiave socioculturale, "Sul guardare" con il suo atto I aveva messo in dialogo le visioni digitali di Massimo Grimaldi (Taranto, 1974) con una scultura e un dipinto della Galleria d'arte moderna Ricci Oddi. Dal 2 marzo al 30 giugno verrà invece coinvolto il patrimonio storico-artistico della diocesi, gra-

zie alla collaborazione con l'ufficio beni culturali diretto da Manuel Ferrari. Il secondo capitolo della rassegna "Sul guardare" coinciderà con la prima personale dello scultore Andrea Sala (Como, 1976) all'interno di un'istituzione. «Cresciuto professionalmente tra l'Italia e il Canada, le sue sculture - viene anticipato - riflettono l'interesse per la cultura del progetto e la ricerca sui processi che nascono dalla fascinazione dei materiali spesso fragili come la terracotta e la ceramica».

Una selezione di sue ceramiche e di disegni realizzati per l'occasione saranno esposti accanto al rimontaggio composto da Sala in una nuova cornice dopo aver scelto oggetti provenienti dai depositi del Museo della Cattedrale, avvertiti dall'artista come vicini, dai candelabri agli abiti liturgici. Contemporaneamente, il terzo capitolo vedrà moltiplicarsi le suggestioni, nell'affrontare un discorso sulla riscoperta dell'autentico che chiama in causa le opere di Berline de Bruyckere (Gand, Belgio, 1964) e di Carol Rama (Torino, 1918-2015), impegnate in un colloquio inedito, al quale parteciperà anche una scultura recentemente attribuita a Giovanni Angelo Del Maino, attivo a Piacenza nei primi decenni del Cinquecento. Si dischiuderà così lo spazio per una riflessione «attorno al tema della resilienza al dolore tra vulnerabilità e forza, a partire dal soggetto della scultura rinascimentale. Il risultato è un percorso di linguaggi che vanno dalla scultura al disegno, dall'incisione alla installazione, dalla ri-

cerca sonora alle arti applicate», nell'ambito di una collaborazione avviata con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale. Un altro filone, che continuerà con la seconda edizione, è quello dell'arte raccontata dagli stessi artisti, per «valorizzare attraverso la loro esperienza il lavoro di altri "compagni/e di viaggio" del passato e del presente».

Nella prima edizione era intervenuto Adam Paci. Tra maggio e giugno 2024 sarà invece il collettivo artistico Claire Fontaine, fondato da Fulvia Carnevale e James Thornhill nel 2004 a Parigi, tra i protagonisti quest'anno della 60 Biennale di Venezia, a condividere con la platea di XNL "Le (mie) storie dell'arte". In settembre torneranno le mostre diffuse di "XNL Aperto", la cui terza edizione si terrà il 14 e il 15 settembre, esplorando anche luoghi espositivi non convenzionali. Si arricchirà di un nuovo capitolo anche il progetto sui libri d'artista. Dopo l'espo-



Libertà

sizione su arte e poesia dalla collezione di Michele Lombardelli, ecco la creatività spontanea espressa in circa cento fanzine italiane, dal 1978 al 2006, presentate nella mostra "Fuori dagli schemi", a cura di Dafne Boggeri, in collaborazione con Sara Serighelli, per delineare una mappatura dei cambiamenti avvenuti nella società "pre-internet 3.0". Ci saranno poi atelier d'artista, visite guidate e percorsi Pcto per le scuole e le famiglie, con attenzione anche alle narrazioni in lingua madre con XNL Mondo.



PIACENZA



Il 30 gennaio del 9 a.C. veniva fondata Augusta Taurinorum, oggi la città compie 2.033 anni Al Centro di conservazione e restauro di Venaria un convegno che prova a sfatare alcuni miti

Dalla leggenda alla storia Buon compleanno Torino

ANDREA PARODI

Il 30 gennaio del 9 a.C. veniva fondata Augusta Taurinorum, oggi la città compie 2.033 anni Al Centro di conservazione e restauro di Venaria un convegno che prova a sfatare alcuni miti

Dalla leggenda alla storia Buon compleanno Torino



LA STORIA

ANDREA PARODI

Da una parte c'è la storia, dall'altra il mito. Che si intrecciano, si lasciano confondere, spesso si incontrano. Nel giorno del compleanno di Torino (che cade oggi) un convegno alla Venaria Reale indaga su questo rapporto. Che a volte diverte, ma spesso crea confusione. E porta il più delle volte a domandarsi: «Sarà poi vero che...?». Non è un caso che l'incontro odierno (dalle 9, 30 alle 18 nell'Aula Magna del Centro Conservazione e Restauro, organizzata dall'Università e dal Centro Studi diretto da Andrea Merlotti, con ingresso gratuito) unisca realtà storica a racconti che si perdono nella leggenda più profonda. L'intento è soprattutto quello di dimostrare come la mitologia, in questo caso i miti sulla fondazione della città, siano stati strumenti utili per definire la politica.

I fatti. Torino – o meglio, Augusta Taurinorum – viene fondata il 30 gennaio del 9 a.C.. Proprio oggi, dunque, la città compie 2.033 anni. Una ricerca condotta dall'archeologo Sandro Caranzano, e da Mariateresa Crosta, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrambi torinesi, hanno portato a questa data, non più convenzionale, ma a un'ipotesi verosimile. Ne parleranno nel corso della giornata, con la moderazione del prof. Alberto Rizzuti, docente di Storia della civiltà musicale nell'Università di Torino e ideatore del convegno.

E poi c'è il mito. Quello che nasce in età moderna, intorno al Cinquecento, creato ad arte da Emanuele Filiberto Pingone (battezzato da Luigi Gramigna «Monsù Pingon» in un romanzo del 1574) con la creazione di Fetonte, il principe egizio (ben prima che il Museo Egizio potesse essere ipotizzato) che avrebbe, sempre secondo la leg-

**Dal Cinquecento
opere teatrali
e letterarie hanno
ricamato sui fatti storici**

genda, fondato Torino.

Lo storico Polibio racconta che nell'anno 218 a. C. Annibale valica le Alpi con i suoi elefanti e arriva a Taurasia. La città, che non accetta le condizioni di pace, viene conquistata e i suoi abitanti resistenti passati a fil di spada. Fin qui la storia. Secondo la leggenda, che nasce nel Settecento, il fantomatico re, per scappare dal massacro, si getta nel Po ed è salvato dalle sorelle di Fetonte. «Questa storia – precisa Rizzuti – verrà scritta in un libretto da Jacopo Durandi e musicata da Giovanni Paisiello, uno dei più grandi interpreti del classicismo napoletano». L'opera, che tuttora conserviamo integralmente, racconta la nascita mitologica di Torino. Verrà rappresentata al Teatro Regio nel gennaio del 1771. Da al-

lora non tornerà mai più in scena, se non nel 2007, in forma di concerto, al Conservatorio.

E ancora, nel 1750, andando a ritroso, in occasione del matrimonio reale tra Vittorio Amedeo III e Maria Antonia di Borbone, principessa spagnola, nella cornice dell'ambasciata di Spagna a Torino, Giuseppe Baretti è l'autore del testo di una storia analoga: «Fetonte sulle rive del Po». Fetonte, dall'Egitto, arriva in Piemonte, come Enea dopo la distruzione di Troia, per fondare la sua nuova città, Torino. «L'opera – continua Rizzuti – nasce per rinforzare il ruolo politico della dinastia sabauda, e in particolare per elogiare e celebrare Torino, la sua capitale».

Al contrario dell'opera di Durandi, di questa non si è salvato lo spartito musicale, ma è sopravvissuto solo il testo. «Lo stiamo riproponendo – conclude Rizzuti – e non escludo che per l'estate possa essere porta-



ta al pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La "Veduta dell'antico ponte sul Po" dipinta da Bernardo Bellotto e conservata alla Galleria Sabauda

Il 30 gennaio del 9 a.C. veniva fondata Augusta Taurinorum, oggi la città compie 2.033 anni Al Centro di conservazione e restauro di Venaria un convegno che prova a sfatare alcuni miti

Dalla leggenda alla storia Buon compleanno Torino

ANDREA PARODI

Il 30 gennaio del 9 a.C. veniva fondata Augusta Taurinorum, oggi la città compie 2.033 anni Al Centro di conservazione e restauro di Venaria un convegno che prova a sfatare alcuni miti

Dalla leggenda alla storia Buon compleanno Torino



LA STORIA

ANDREA PARODI

Da una parte c'è la storia, dall'altra il mito. Che si intrecciano, si lasciano confondere, spesso si incontrano. Nel giorno del compleanno di Torino (che cade oggi) un convegno alla Venaria Reale indaga su questo rapporto. Che a volte diverte, ma spesso crea confusione. E porta il più delle volte a domandarsi: «Sarà poi vero che...?». Non è un caso che l'incontro odierno (dalle 9, 30 alle 18 nell'Aula Magna del Centro Conservazione e Restauro, organizzata dall'Università e dal Centro Studi diretto da Andrea Merlotti, con ingresso gratuito) unisce realtà storica a racconti che si perdono nella leggenda più profonda. L'intento è soprattutto quello di dimostrare come la mitologia, in questo caso i miti sulla fondazione della città, siano stati strumenti utili per definire la politica.

I fatti. Torino – o meglio, Augusta Taurinorum – viene fondata il 30 gennaio del 9 a.C.. Proprio oggi, dunque, la città compie 2.033 anni. Una ricerca condotta dall'archeologo Sandro Caranzano, e da Mariateresa Crosta, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrambi torinesi, hanno portato a questa data, non più convenzionale, ma a un'ipotesi verosimile. Ne parleranno nel corso della giornata, con la moderazione del prof. Alberto Rizzuti, docente di Storia della civiltà musicale nell'Università di Torino e ideatore del convegno.

E poi c'è il mito. Quello che nasce in età moderna, intorno al Cinquecento, creato ad arte da Emanuele Filiberto Pingone (battezzato da Luigi Gramigna «Monsù Pingon» in un romanzo del 1574) con la creazione di Fetonte, il principe egizio (ben prima che il Museo Egizio potesse essere ipotizzato) che avrebbe, sempre secondo la leg-

**Dal Cinquecento
opere teatrali
e letterarie hanno
ricamato sui fatti storici**

genda, fondato Torino.

Lo storico Polibio racconta che nell'anno 218 a. C. Annibale valica le Alpi con i suoi elefanti e arriva a Taurasia. La città, che non accetta le condizioni di pace, viene conquistata e i suoi abitanti resistenti passati a fil di spada. Fin qui la storia. Secondo la leggenda, che nasce nel Settecento, il fantomatico re, per scappare dal massacro, si getta nel Po ed è salvato dalle sorelle di Fetonte. «Questa storia – precisa Rizzuti – verrà scritta in un libretto da Jacopo Durandi e musicata da Giovanni Paisiello, uno dei più grandi interpreti del classicismo napoletano». L'opera, che tuttora conserviamo integralmente, racconta la nascita mitologica di Torino. Verrà rappresentata al Teatro Regio nel gennaio del 1771. Da al-

lora non tornerà mai più in scena, se non nel 2007, in forma di concerto, al Conservatorio.

E ancora, nel 1750, andando a ritroso, in occasione del matrimonio reale tra Vittorio Amedeo III e Maria Antonia di Borbone, principessa spagnola, nella cornice dell'ambasciata di Spagna a Torino, Giuseppe Baretti è l'autore del testo di una storia analoga: «Fetonte sulle rive del Po». Fetonte, dall'Egitto, arriva in Piemonte, come Enea dopo la distruzione di Troia, per fondare la sua nuova città, Torino. «L'opera – continua Rizzuti – nasce per rinforzare il ruolo politico della dinastia sabauda, e in particolare per elogiare e celebrare Torino, la sua capitale».

Al contrario dell'opera di Durandi, di questa non si è salvato lo spartito musicale, ma è sopravvissuto solo il testo. «Lo stiamo riproponendo – conclude Rizzuti – e non escludo che per l'estate possa essere porta-



La Stampa (ed. Torino)

ta al pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La "Veduta dell'antico ponte sul Po" dipinta da Bernardo Bellotto e conservata alla Galleria Sabauda



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE

WEB



1 gennaio 2024

- https://guidatv.quotidiano.net/storia-dei-colori/02-01-2024/rai_5/18967954/

4 gennaio 2024

- <https://www.ilmercoledì.news/2024/01/04/stupinigi-custodi-del-futuro-alla-palazzina-si-parla-dei-rischi-del-patrimonio-storico/>

5 gennaio 2024

- <https://www.mentelocale.it/torino/44845-i-custodi-del-futuro-alla-palazzina-di-caccia-di-stupinigi.htm>

8 gennaio 2024

- <https://www.piazzapinerolese.it/2024/01/08/leggi-notizia/argomenti/eventi-21/articolo/alla-palazzina-di-caccia-di-stupinigi-i-custodi-del-futuro-attivit -per-famiglie-sulla-conservazi.html>
- https://www.zerodelta.net/news/6061_arte-il-patrimonio-culturale-himalayano-fra-antico.php
- <https://www.gazzettatorino.it/wordpress/un-protocollo-per-i-monumenti-pubblici/>

9 gennaio 2024

- <https://www.24ovest.it/2024/01/14/leggi-notizia/argomenti/eventi-16/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.piazzapinerolese.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-21/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.chivassoggi.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-15/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.24ovest.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-16/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.venaria24.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-24/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.grugliasco24.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-22/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://www.torinotoday.it/eventi/i-custodi-del-futuro-stupinigi-14-gennaio.html>
- <http://squadrisutorino.blogspot.com/2024/01/palazzo-madama-mao-e-gam-tutti-gli.html>

10 gennaio 2024

- https://lulop.com/it_IT/post/show/284091/il-patrimonio-culturale-himala.html
- <https://agenparl.eu/2024/01/10/il-patrimonio-culturale-himalayano-fra-antico-e-contemporaneo-tsherin-sherpa-in-dialogo-con-davide-quadrio-mercoledi-17-gennaio-ore-18-mao-torino/>

11 gennaio 2024

- <https://iltorinese.it/2024/01/11/gli-appuntamenti-della-fondazione-torino-musei-9/>
- <https://www.nichelino.com/news/index.php/piccola-citta/23-da-vedere/5890-i-custodi-del-futuro>

14 gennaio 2024

- <https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/540004/elezioni-regionali-l-appello-del-pd-di-ivrea-il-modello-siamo-noi.html>
- <https://www.torinoggi.it/2024/01/14/leggi-notizia/argomenti/cultura-4/articolo/al-mao-il-direttore-davide-quadrio-incontra-l-artista-nepalese-tsherin-sherpa.html>
- <https://www.giornalelavoce.it/news/attualita/540003/torino-ceres-labbonamento-per-gli-studenti-di-venaria-costera-il-doppio.html>
- <https://www.artribune.com/arti-performative/cinema/2024/01/uomini-dei-film-museo-egizio-torino-jeremy-irons/>
- <https://iltorinese.it/2024/01/14/la-cultura-himalayana-fra-antico-e-moderno/>



- <https://www.torinoggi.it/2024/01/09/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-14-gennaio.html>
- <https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2023/12/14/palatium-vetus-due-week-end-per-visitare-la-mostra-di-guala/>
- <https://www.artribune.com/arti-performative/cinema/2024/01/uomini-dei-film-museo-egizio-torino-jeremy-irons/>

16 gennaio 2024

- <https://www.torinoggi.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.24ovest.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-16/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.ilnazionale.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-e-turismo/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio-1.html>
- <https://www.chivassoggi.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-15/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.piazzapinerolese.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-21/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.24ovest.it/2024/01/21/leggi-notizia/argomenti/eventi-16/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.grugliasco24.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-22/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.venaria24.it/2024/01/16/leggi-notizia/argomenti/eventi-24/articolo/cosa-fare-a-torino-nel-weekend-gli-eventi-fino-a-domenica-21-gennaio.html>
- <https://www.italianotizie24.it/riunite-a-napoli-le-stelle-mondiali-del-restauro-con-il-laser/>

17 gennaio 2024

- <https://www.quotidianocanavese.it/lifestyle/mao-museo-di-arte-orientale-torino-tsherin-sherpa-arte-himalayana-48095>
- <https://www.finestresullarte.info/lavoro/lavoro-posizioni-aperte-beni-culturali-17-dicembre-2023>

22 gennaio 2024

- <https://ilquotidianoditalia.it/esteri/arabia-saudita-italia-gemellaggio-tra-alula-e-matera/>